L’AQUILA: FERITO COL TIRAPUGNI, TRE IN TRIBUNALE, MA PERIZIA PUO’ MITIGARE LE ACCUSE

17 Aprile 2023



L’AQUILA – Fasi decisive al processo su un’aggressione in centro storico, durante la movida aquilana, quando un giovane fu colpito con un tirapugni a un occhio con il rischio di perderlo, stando alle accuse di lesioni gravissime mosse da pm e carabinieri. Una vicenda che ha destato clamore in città quando è divenuta di dominio pubblico.

Il caso è ora al vaglio del tribunale collegiale e sotto processo ci sono Moreno Goman, 29 anni, originario di Manfredonia e residente a Paganica; Rodrigo Flores Goman, 29 anni, nato in Spagna e residente all’Aquila e Valerio Rossi, 30 anni, residente nella frazione di Onna.

L’indagine dei carabinieri si è sviluppata a a seguito dell’aggressione subita da un ragazzo, avvenuta nella serata del 21 maggio 2022 in piazza Regina Margherita. Il giovane aggredito aveva riportato gravi lesioni e aveva fatto ricorso alle cure del pronto soccorso del “San Salvatore” dove era stata diagnosticata la frattura pluriframmentaria della parete inferiore dell’orbita destra, la frattura della parete mediana dell’orbita destra e contusioni multiple, ferite varie sul corpo, con diagnosi di quaranta giorni.

Le posizioni processuali ora sono distinte. Infatti Rodrigo Flores Goman e Valerio Rossi hanno scelto il rito abbreviato, con sconto di pena in caso di condanna per le lesioni gravissime. Prossima udienza il 16 maggio davanti al gup. Qui è in corso una perizia che potrebbe cambiare l’esito del processo per tutti e tre. Nel senso che l’esame vuole accertare se davvero le conseguenze di quel colpo sono gravi come prospettate. Si è appreso, infatti, che a parte civile ha detto di essere stata risarcita e trapela che l’occhio ferito sarebbe quasi a posto per cui, in teoria, potrebbe esserci una svolta in chiave favorevole agli imputati difesi dagli avvocati Francesco Valentini e Giulio Michele Lazzaro.

Moreno Goman, invece, stando alle carte e a quanto è trapelato, parrebbe avere una posizione più defilata e, infatti, per lui è stato deciso il rito ordinario da solo davanti al tribunale collegiale visto che il suo difensore, Guglielmo Santella ha fatto questa scelta. A giugno la prossima udienza, dopo quella di pochi giorni fa, in cui saranno sentiti la parte lesa, gli imputati e testimoni.

© 2026 Abruzzo Web Edizioni - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 6 settembre 2002
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli